PROT. 8032
DEL 29/7/2016

Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per le revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario";

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive integrazioni, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT, ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la legge dell'11 agosto 2014, n. 125, concernente la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;

VISTO il decreto del Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. h);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare la tabella 1;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", come modificati dal decreto ministeriale 29 aprile 2016, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 2016 - Reg.ne prev. n. 1418 -, ed in particolare gli articoli 4, commi 1 e 4, 6, comma 1, e 10, comma 1-bis,

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2015, che nomina la dottoressa Laura Frigenti Direttore Generale dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che la dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo prevede 16 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale;

CONSIDERATO che la funzione di Capo dell'Ufficio VI "Sviluppo rurale e sicurezza alimentare", nell'ambito della vicedirezione tecnica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, risulta vacante;

CHE, al fine di garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, si rende necessario, nelle more dell'individuazione del dirigente cui affidare il suddetto incarico, conferire la reggenza del citato Ufficio ad altro dirigente;

VISTO il decreto del 16.06.2016 dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo con il quale al dott. Nicola ARBACE, dirigente di seconda fascia, è stato conferito l'incarico di Capo dell'Ufficio XIII "Risorse strumentali", nell'ambito della vicedirezione amministrativa dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

CHE, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute, risultanti dal curriculum vitae, il dott. Nicola ARBACE è idoneo a ricoprire l'incarico ad interim di Capo dell'Ufficio VI "Sviluppo rurale e sicurezza alimentare" dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo che, al momento, risulta vacante;

PRESO ATTO che l'incarico di cui al presente decreto è conferito nel rispetto della quota percentuale indicata dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Nicola ARBACE, dirigente di seconda fascia, con incarico di funzione di livello dirigenziale non generale di Capo dell'Ufficio XIII "Risorse strumentali", nell'ambito della

vicedirezione giuridico amministrativa, dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, è conferito l'incarico di reggenza dell'Ufficio VI "Sviluppo rurale e sicurezza alimentare", nell'ambito della vicedirezione tecnica.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Nicola ARBACE, nell'ambito dell'incarico di cui all'art. 1, realizzerà i seguenti obiettivi:

- promuove, formula e gestisce l'istruttoria e il monitoraggio dei programmi di sviluppo aventi come obiettivo generale iniziative inerenti lo sviluppo rurale, le filiere agro alimentari e agroindustriali e processi produttivi collegati, l'utilizzo delle risorse idriche in agricoltura ed alimentari, la competitività del settore agricolo e il miglioramento della qualità della vita in ambiente rurale.
- promuove, formula e gestisce l'istruttoria e il monitoraggio dei programmi di sviluppo aventi come obiettivo generale iniziative di sicurezza alimentare, nutrizione, curando altresì le tematiche di competenza a livello nazionale ed internazionale.

Art. 3
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Nicola ARBACE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Agenzia che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4
(Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1, decorre dalla data del 1 agosto 2016 e cesserà alla data di scadenza dell'incarico di cui al decreto 16.6. 2016 citato in premessa e, comunque, non oltre la data di insediamento del nuovo titolare.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico spettante al dott. Nicola ARBACE in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 61, comma 3, del CCNL Area 1 della dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006.

Roma, 29/07/2016

IL DIRETTORE
LAURA FRIGENTI